



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

COMITATO DI PRESIDENZA

(Videoconferenza del 3 maggio 2026)

Resoconto sommario

I lavori iniziano alle ore 20:35

Presenti: Tommaso Conte (*Germania*), Mariano Gazzola (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*), Gianluca Lodetti (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*), Silvana Mangione (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*), Walter Petruzzello (*Brasile*), Maria Chiara Prodi (*Segretaria generale – Francia*)

Assenti: Rocco Di Trolio (*Canada*), Ricardo A. Merlo (*Italia*), Giuseppe Stabile (*Vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord – Spagna*)

PRESIDENZA DELLA SEGRETARIA GENERALE MARIA CHIARA PRODI – FRANCIA

La **PRESIDENTE** porge il benvenuto ai presenti e comunica che la riunione odierna è stata convocata allo scopo di raccogliere i punti di vista del Comitato di Presidenza in vista della sua audizione informale davanti alla Commissione Affari costituzionali della Camera dei Deputati avente a oggetto la legge elettorale, tenuto presente che i disegni di legge in esame non fanno riferimento esplicito al voto all'estero. Al riguardo, ritiene fondamentale ribadire in tale sede l'obbligatorietà della richiesta di parere al Consiglio Generale in merito alle politiche che riguardano gli italiani nel mondo e che il CGIE ha approvato in sede plenaria un ordine del giorno sulla messa in sicurezza del voto all'estero al quale non ha ancora ricevuto riscontro.

Avverte inoltre che, dopo avere raccolto il parere dei presenti, darà lettura del documento redatto e condiviso con il CdP via posta elettronica dal vicesegretario generale Stabile.

Tommaso CONTE (*Germania*) ricorda che la III Commissione tematica ha predisposto al riguardo un documento piuttosto puntuale, contenente suggerimenti volti a rendere il voto all'estero il più sicuro possibile.

Ritiene inoltre interessante e condivisibile la proposta contenuta nel documento trasmesso dal vicesegretario generale Stabile, relativa all'obbligatorietà di iscrizione all'AIRE da almeno tre anni per i candidati della Circoscrizione estero, sulla quale a suo parere è necessario insistere.

Da una veloce lettura del documento trasmesso dal vicesegretario generale Stabile, **Gianluca LODETTI** (*Vicesegretario generale per i Consiglieri di nomina governativa*) ha tratto la convinzione che taluni passaggi possano essere fatti propri dal Comitato di Presidenza, soprattutto in merito alla messa in sicurezza del voto. D'altro canto, il CGIE si era già espresso al riguardo. Ritiene pertanto che il primo punto sul quale porre l'accento in sede di audizione sia costituito dalla sicurezza, che ad avviso del Consiglio Generale rappresenta un aspetto fondamentale sul quale ha già fornito indicazioni a Governo e Parlamento.

Esprime inoltre il timore che, prima ancora che sulla sicurezza del voto, si intendano modificare le fondamenta dell'attuale sistema, ad esempio le attuali ripartizioni della Circoscrizione estero, l'introduzione dell'inversione dell'opzione anche in occasione delle elezioni politiche, l'obbligo di residenza all'estero o le preferenze.

Prevede altresì la possibilità che si intenda intervenire sulle modalità di voto, a proposito delle quali il CGIE ha chiaramente affermato che deve prevalere su tutto la garanzia della rappresentatività.

Evidenzia infine come la situazione attuale sia caratterizzata da una sostanziale indeterminatezza dovuta al fatto che il Governo non ha ancora manifestato la propria idea.

Walter PETRUZZIELLO (*Brasile*) esprime il parere secondo cui la Segretaria generale, in sede di audizione, dovrebbe porre l'accento sulla garanzia di segretezza del voto e sull'obbligatorietà della residenza all'estero da un minimo di tempo per i candidati nella Circoscrizione estero.

Mariano GAZZOLA (*Vicesegretario generale per l'America Latina – Argentina*), da un'analisi delle proposte di legge sulle quali verterà l'audizione di domani, constata che la legge elettorale per l'estero non viene posta in discussione; è pertanto fuori luogo discutere di aspetti che nulla hanno a che vedere con l'oggetto dell'audizione. Al massimo, dunque, la Segretaria generale può limitarsi a ribadire che qualora si intendesse porre mano al voto all'estero occorrerebbe raccogliere preventivamente il parere del Consiglio Generale.

Uno degli aspetti dei disegni di legge in esame che possono interessare il CGIE, inoltre, consiste nella raccolta digitale delle firme per la sottoscrizione delle liste.

La **PRESIDENTE** ritiene che la sua audizione costituisca comunque l'opportunità di rappresentare la realtà del Consiglio Generale, la storia della partecipazione degli italiani all'estero e ciò che li caratterizza.

Silvana MANGIONE (*Vicesegretaria generale per i Paesi anglofoni extraeuropei – USA*), dopo aver riassunto la storia delle battaglie delle comunità all'estero per ottenere una rappresentanza parlamentare e aver sottolineato come gli eletti all'estero siano sempre stati in numero inadeguato rispetto agli elettori, specie a seguito della riforma costituzionale che ha ridotto il numero dei componenti le Camere, ritiene che il reale *punctum contentionis* sia costituito dalla effettiva rappresentanza parlamentare delle collettività nel mondo.

Esprime inoltre l'avviso secondo cui la Segretaria generale dovrebbe *in primis* porre l'accento sull'obbligatorietà della residenza all'estero da tempo per i candidati, ben espresso dal vicesegretario generale Stabile nella sua nota che dimostra grande sensibilità anche nei confronti dei naviganti di mare e di cielo, e poi sull'esclusività della rappresentanza diretta, chiarendo al contempo che tutte le modalità di voto prese in discussione nel mondo possono essere applicate soltanto "a macchia di leopardo".

Riguardo ai cosiddetti "*boatos*" sulle modifiche alla normativa concernente la Circoscrizione estero, va sottolineato che non si può comprimere la rappresentanza a diverso livello nelle grandi aree geografiche.

La **PRESIDENTE**, registrato il fatto che tutti i presenti hanno letto il documento predisposto dal vicesegretario generale Stabile, dispone che venga allegato al resoconto della riunione odierna.

Ringrazia quindi i presenti per il contributo fornito e dichiara conclusa la riunione del Comitato di Presidenza.

I lavori terminano alle ore 21:20